Il presente file è sia una guida alla consultazione del materiale indicato nel relativo punto all'OdG, sia una sorta di "pagina delle FAQ".

PREVIEW

Il prodotto didattico in sé NON verrà da me illustrato dettagliatamente durante il Collegio, che di fatto è una riunione del corpo docente di un istituto scolastico: non occorre leggere ad un team di professionisti d'ambito documenti già allegati a una convocazione.

Semmai, sarebbe auspicabilmente più proficuo e stimolante SODDISFARE CURIOSITÀ, RISPONDERE A PERPLESSITÀ, ACCOGLIERE OSSERVAZIONI, CRITICHE E RIFLESSIONI UTILI, SCAMBIARE E DISSEMINARE PRATICHE.

Dunque, ben vengano vostre richieste, piuttosto.

FAQ

Come già riportato nel **verbale del collegio docenti n. 6** del 14/04/2025 (al punto 5, delibera n. 23),

di cui al link: https://docs.google.com/document/d/13lsgdVAp5kTMcdrmotzqdYe_hcz56czcCvQv5s1J19Y/edit?tab=t.0

FAQ

in questo periodo si tratta di ***“disseminare quanto già svolto e progettare eventualmente nuove proposte da poter realizzare il prossimo anno”****.*

MA FACCIAMO UN PASSO INDIETRO, RICAPITOLIAMO:

1) “su richiesta dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, il nostro istituto è stato invitato a partecipare ad una importante iniziativa di formazione gratuita su diverse **metodologie didattiche applicate all’Unione Europea**. Si tratta di corsi in inglese di cinque giorni che si si sono tenuti in una delle sedi di Europass Teacher Academy a Firenze dal 27 al 31 gennaio 2025:

- Teach the EU through Collaborative and Student-Centered Learning;
- **CLIL in Practice: Focus on the EU**.

2) Essendo **nell’ambito del progetto Erasmus+** Jean Monnet EUTEAM, questi corsi hanno coinvolto **soprattutto insegnanti provenienti dall’estero e solo due posti per ogni sessione sono stati riservati a docenti italiani** tra cui la docente Valentina Gori (…) è stata un’occasione di scambio di buone pratiche con altri docenti europei e, potenzialmente, di **networking in vista di futuri progetti di scambio internazionale**. La dott.ssa Gori ha anche prodotto un pregevole **lavoro che condividerà al prossimo incontro** che si terrà a maggio sempre a Firenze.

3) La Dirigente comunica che sarebbe interessante **partecipare in maniera diretta a qualcuno di questi progetti per la condivisione di best practice** con altri istituti e invita la docente Gori ad interessarsi per una eventuale proposta al prossimo Collegio di Maggio.

4) La docente Marcelli chiede se c’è l’intenzione di **attivare il progetto Erasmus KA1 e KA2** per il nostro CPIA. Per poter fare la proposta progettuale, bisognerà **prevedere un team del progetto ed è necessaria la collaborazione di almeno una figura amministrativa**. Di tale iniziativa, se ne riparlerà nel mese di settembre”.

Beh, è ora di condividere il lavoro… e, dunque, di chiarire meglio il contenuto dei 4 punti. VEDIAMONE UNO ALLA VOLTA:

1) “su richiesta dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, il nostro istituto è stato invitato a partecipare ad una importante iniziativa di formazione gratuita su diverse **metodologie didattiche applicate all’Unione Europea**. Si tratta di corsi in inglese di cinque giorni che si si sono tenuti in una delle sedi di Europass Teacher Academy a Firenze dal 27 al 31 gennaio 2025:

- Teach the EU through Collaborative and Student-Centered Learning;
- **CLIL in Practice: Focus on the EU**.

Tra i due percorsi, ho scelto **il secondo**: l’apprendimento integrato di contenuti didattici nuovi in lingua straniera è qualcosa che ho sperimentato da studentessa, prima che da insegnante, ed ho provato sulla mia pelle quanto sia stato interiorizzato tutto ciò che andavo esperendo allora, in quei contesti. Insomma, so che “funziona”. Magari non per tutti, ma comunque per molti… E allora vale pur sempre la pena tentare: dare possibilità a un metodo quanto ad altri. D’altronde, all’università si pratica già da anni; finalmente sta entrando anche nelle scuole. E prima entra… meglio alloggia. Alla scuola primaria lo praticavo spesso, specialmente quando fui specialista IL (ma anche quando su posto comune). Non si smette mai di imparare, però, di fare aggiornamento... Così, decisi di formarmi in materia: mi candidai.

N.B. Se di Unione Europea e di lingue si parla, delle **8 COMPETENZE CHIAVE per l’apprendimento permanente** (di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 2018), la 2° (competenza multilinguistica), la 5° (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare), la 6° (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza) e l’ 8° (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) hanno modo di essere sviluppate, attraverso un simile metodo di insegnamento-apprendimento... E **non solo nei discenti**, ma anche nei docenti stessi! Ma pure il problem solving (affrontare temi ignoti in una lingua sconosciuta), la competenza digitale (si utilizzano spesso le TIC, per mostrare contenuti multimediali in lingua), ecc!

2) Essendo **nell'ambito del progetto Erasmus+** Jean Monnet EUTEAM, questi corsi hanno coinvolto soprattutto **insegnanti provenienti dall'estero e** solo **due** posti per ogni sessione sono stati riservati a **docenti italiani** tra cui la docente Valentina Gori (…) è stata un'occasione di **scambio di buone pratiche** con altri docenti europei e, potenzialmente, di **networking** in vista di futuri progetti di scambio internazionale**.** La dott.ssa Gori ha anche prodotto un pregevole **lavoro che condividerà al prossimo incontro** che si terrà a maggio sempre a Firenze.

L'esperienza formativa è stata, in realtà, una vera e propria mobilità Erasmus+ : di quelle brevi, per lo scambio di buone pratiche tra insegnanti (**tipo job shadowing e workshop,** solitamente di una settimana). Per tale ragione, i docenti stranieri erano spesati tramite i programmi di internazionalizzazione che le loro scuole avevano avviato, mentre gli italiani no: la nostra partecipazione non era configurabile come mobilità internazionale. L'*Europass Teacher Academy*, presso cui la settimana di formazione si è tenuta, ha anche dei collaboratori interni (docenti che lavorano già in scuole del posto e fanno rete). Il lavoro, che è stato condiviso a maggio, è pubblicato sul relativo sito, dove sono presenti anche gli elaborati degli altri docenti (e di coloro che hanno partecipato a corsi di anni precedenti). È una valida piattaforma di networking, risorsa utile che vi invito a conoscere!

Link all'Europass Teacher Academy: https://euteam.teacheracademy.eu/project/

Link ai lavori dei partecipanti nei vari anni: https://euteam.teacheracademy.eu/lessons/

Link al mio* elaborato: https://euteam.teacheracademy.eu/lesson/the-olympic-and-the-heraean-games/

*Due specifiche, in merito:

- Rispetto alla maggioranza dei docenti, ho archiviato il Lesson Plan e le Activities in cartelle separate: è preferibile che il materiale per gli studenti non sia integrato nel frame per i docenti. Questa scelta procedurale e il test di gradimento sono stati molto apprezzati.

- Trattandosi di un "U.D.A." multidisciplinare di media durata, presenta dei campi da completare in base alle scelte dei colleghi che parteciperanno.

3) La Dirigente comunica che sarebbe interessante **partecipare in maniera diretta a qualcuno di questi progetti per la condivisione di best practice con altri istituti** e invita la docente Gori ad interessarsi per una eventuale **proposta** al prossimo Collegio di Maggio.

Per il momento sono interessate a mettere in pratica il Lesson Plan una scuola di Roma, una portoghese ed una spagnola, che è già nel programma Erasmus da anni ed ha fatto progetti di insegnamento outdoor, ecc.

Chiaramente, programma e argomenti si possono **adattare** alla **fascia d'età dei discenti e al livello del QCER atteso** per il grado di istruzione: io li ho immaginati per la scuola primaria perché ho una più lunga esperienza sul campo, ma si può alzare il livello per apprendenti di altri gradi e adattare i contenuti al programma specifico, stante il Curricolo di Istituto. Dunque può essere interessante anche all'interno del CPIA.

Ma la prima **proposta che faccio è INTERNA**, invito i colleghi a conoscere ed eventualmente intervenire sul lavoro… proprio al fine di una "condivisione di best practice", intanto: spesso, il difficile è trovare una sintonia ed una coesione interne; all'estero è consuetudine, che le innovazioni suscitino sempre più interesse.

Ben venga, dunque, intanto **CONOSCERE, OSSERVARE**… E **dialogarne.**

4) La docente Marcelli chiede se c'è l'intenzione di **attivare il progetto Erasmus KA1 e KA2** per il nostro CPIA. Per poter fare la proposta progettuale, bisognerà **prevedere un team del progetto ed è necessaria la collaborazione di almeno una figura amministrativa**. Di tale iniziativa, se ne riparlerà nel mese di settembre".

L'intenzione c'è, ma per ora pare che sia stata dalla Segreteria interpretata in modo piuttosto "preoccupato" senza conoscerla. **Non c'è ancora mai stato un confronto** diretto, in merito… E nemmeno l'anno scorso, dopo le aspettative nutrite in FierIDA. In realtà, l'interesse è soprattutto quello d'una **MOBILITÀ DOCENTE**: poter scambiare pratiche con colleghi stranieri, facendo anche un'**esperienza diretta di insegnamento all'estero o di job shadowing**. Con ciò si intende che io (e chi lo desiderasse) potrei andare a insegnare nella sede del paese gemellato; viceversa, l'Istituto **ospitare esperti esterni**.

Un CPIA, rispetto alle scuole "del mattino", ha un minor bacino di studenti potenzialmente interessati (tuttavia ciò non è da escludere a priori); una mobilità docente non comporterebbe particolari responsabilità e tribolazioni, alle componenti prettamente amministrative: si tratterebbe giusto di inviare la documentazione per me, che avrei preparato io (e al massimo degli eventuali altri docenti interessati). Altro carico è muovere una scuola, magari con dei minori... Fare visti, assicurazioni, biglietti, ecc.

Per il momento ci vedrei questo: un semplice **scambio di pratiche tra docenti**. Poi per gli studenti si vedrà, e sempre che vi siano interesse, numero e, non di meno, disponibilità da parte dei docenti stessi. Intanto, però, possibilmente, **cresciamo (anche) noi!**
Comunque se ne parlerà a **settembre**, in caso. Ché di nulla, appunto, mai, si dovrebbe parlare (o peggio temere),
senza aver prima **conosciuto, compreso, valutato**.

L'Europass Teacher Academy continua ad avere un'ottima **offerta formativa**, in alcuni casi anche gratuita e online, per docenti desiderosi di confrontarsi a livello internazionale: il seguente link rimanda a **corsi gratuiti fruibili interamente online**. Se interessati, potete iscrivervi e frequentare liberamente, ma **darmene notizia** è cosa gradita, oltre al fatto che sono tenuta io stessa a disseminare la pratica, in quanto a mia volta fruitrice consapevole dell'importanza e della difficoltà di avviare e facilitare simili esperienze professionali: **6 free online courses** at https://euteam.teacheracademy.eu/online-courses/